

## Amarsi sino alla morte

### A Village Romeo and Juliet

Per la prima volta in Italia il teatro Lirico di Cagliari ha presentato *A Village Romeo and Juliet* (Romeo e Giulietta del villaggio), un dramma lirico in sei scene tratto da una novella di **Gottfried Keller**, con musica e libretto di **Frederick Delius**. Da molti definita un'opera unica nel suo genere, sicuramente *Romeo e Giulietta* di **Delius** è il lavoro più famoso e apprezzato dell'autore inglese che, con quest'opera, si cimenta per la prima volta anche come librettista.

**Delius** si è liberamente ispirato al racconto di **Gottfried Keller** *Romeo und Julia auf dem Dorfe* in cui, quest'ultimo, narra di una vicenda realmente accaduta in Germania nella prima metà dell'ottocento. I nomi presenti nel titolo servono solo per indicare all'ascoltatore ( o lettore) che la trama si rimanda a fonti più antiche ed illustri, come *Romeo and Juliet* di **Shakespeare del 1595**. **Keller** con la sua novella, però, si allontana completamente dai vecchi stereotipi, calando la vicenda in un contesto greto e rurale, dove i sentimenti puri e spontanei si scontrano con le spietate regole di una determinata comunità sociale e giuridica. **Frederck Delius** incantato dalla poetica di **Keller** riadatta magnificamente il racconto alle esigenze teatrali, mantenendone l'architettura ma sacrificando la profonda caratterizzazione dei personaggi a favore di altri, in origine meno presenti, come il Violinista Oscuro.



La trama, dimezzata rispetto all'originale, narra di Vrechen ( o Vreli) e Sali, figli di contadini, che sin da piccoli sono legati da una forte amicizia. Le due famiglie, a causa di un terreno conteso, iniziano una guerra giuridica che le porterà ad odiarsi e provocherà il fallimento di entrambe. I due bambini vengono costretti a non vedersi più e solo sei anni dopo, ormai adolescenti, ed entrambi poveri in canna, si rincontrano e si scoprono innamorati. I ragazzi sanno che la loro felicità è impossibile: tanti gli ostacoli che li separano, le famiglie, il senso di classe, le malelingue e la povertà. Così dopo un breve giorno di felicità decidono di stare uniti per sempre nella morte *Si, sì, moriamo insieme. Un solo istante di felicità e poi la morte: non è forse questa la gioia eterna?*

Applausi a scena aperta per il bravissimo **Johannes von Duisburg** ( il violinista oscuro) che con la sua possente voce baritonale ha colpito il pubblico. Molto apprezzata la regia dell'inglese **Stephen Medcalf** ed in particolar modo le scene corali. Il Direttore Musicale dell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari: **Gérard Korsten**, ormai famoso al pubblico Cagliaritano per la sua maestria (questa stagione lirica **Euryánthe** e **Don Pasquale**), ha saputo esaltare la musica sinfonica di **Delius** così ricca di espressività e sentimento. I più sentiti e calorosi applausi sono andati ai più piccoli interpreti della compagnia **James Leveson** (Sali da bambino) e **Caroline Wise** (Vrenchen da bambina) che con le loro voci candide hanno quasi commosso per la loro tenerezza.